



Ente Riconosciuto Regione Campania
Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educational
la Cultura e la Legalità accreditata MIUR



Ente Accreditato per la Formazione Docenti
Prot. n. AOODGPER 6495 del 3/8/2011

Scuolamondo ^{XII Edizione}



Capriglia di Pellezzano (SA) 2 | 3 | 4 | 5 dicembre 2023

In un mondo e in una realtà sempre più minacciosi, l'incoerenza, il conflitto e il livello di barbarie e violenza cui siamo giunti sono molto più che una mancanza di razionalità e saggezza, molto più di un errore da correggere. Sono la prova tangibile della necessità di tornare a sentire il valore ineludibile della responsabilità e della capacità di ognuno di opporsi alle ingiustizie che vi sono nel contesto planetario. Rispetto a questo stato dell'arte come possono, le Scuole e i Comuni, contribuire al cambiamento? È a partire da questo quesito che nel corso di **Scuolamondo** indagheremo la complessità immaginando la possibilità di governare i processi connotativi di futuro che daranno identità al nostro vivere e alla vita del Pianeta. I Comuni sono alla base della nostra Istituzione, le Scuole sono il nostro sistema di riferimento per l'opera che svolgiamo quotidianamente nell'intento di contribuire a rendere migliore il nostro tempo e lo spazio che ci accoglie.

Lo facciamo avendo come riferimento i principi costituzionali in cui ci riconosciamo pienamente e che, però, vediamo troppo spesso calpestati da un contesto sociale egoista, consumista e lontano dalla comprensione necessaria di quel che siamo. L'uomo è parte integrante di un sistema che dobbiamo salvaguardare magari facendo indietro i nostri bisogni e sentendo la rinuncia come un'occasione. Per questo il dialogo con la complessità è fondamentale e per quel che riguarda la relazione tra il complesso e i gruppi sociali bisogna ricordarsi sempre che... *per capire le traiettorie scelte da uno stormo di uccelli non basta certamente studiare il volo di un singolo esemplare!* In questo

preciso momento storico immaginare di qualificare la funzione di una Scuola e/o di un Comune significa innanzitutto creare un contatto con la realtà estesa che vi è attorno a queste entità e che, dunque, bisogna applicare una concezione globale e non locale alla nostra azione sino a spostarla da una visione analitica ad una olistica, che tenga conto del contesto, dell'ambiente circostante (appunto) e dell'interazione tra le parti che lo compongono, in un'ottica sistemica. Questo è possibile attraverso il governo della complessità. Non è semplice, sarà necessario, innanzitutto, guardarsi intorno, prendere atto d'essere parte di un ecosistema che è, per sua definizione, un sistema complesso, costituito da organismi viventi che interagiscono tra loro e con l'ambiente che li circonda senza dimenticare "la natura sistemica dell'ecosistema". Da sempre è vero che "il batter d'ali di una farfalla in Brasile può provocare un tornado in Texas"; oggi questa affermazione è ancora più vera e per questa ragione anche un Comune insistente in una qualunque area marginale del Paese e/o una Scuola lontana mille miglia da ciò che accade a causa dei conflitti debbono considerare la necessità di approfondire gli aspetti legati alla complessità. È questa l'unica possibilità che abbiamo di comprendere in anticipo il cambiamento e superare indenni le mutazioni facendo in modo che le mutazioni possano risultare utili per evolversi e migliorare la condizione del contesto di cui siamo parte.

Andrea Iovino



*In un mondo sotto le bombe che lascia intravedere solo cupo...
Noi che crediamo nel futuro e che siamo ben certi
del sereno che tornerà, abbiamo immaginato un programma
per Scuolamondo come fosse una lezione di scuola guida,
un focus sulla direzione da prendere... per la felicità...*

*Una presa di posizione sul divieto di transito della strada che porta alla guerra,
qualche notizia sull'inversione di marcia che ci riporti all'essere, dando meno significato
alle cose e agli averi, indicazioni di velocità per l'autostrada della tutela ambientale e del
rispetto della vita... non solo quella umana, ma delle piante, degli animali e dell'attorno
che ci ospita. Poi, le frecce direzionali verso una strada di campagna dove non c'è
"campo" e allora ti devi orientare senza GPS e se vuoi chiedere qualcosa, dialogare,
fare amicizia... devi guardare avanti, incontrare gli occhi dell'altro o dell'altra
e cercare di determinare empatia... con le parole, lo sguardo, il sorriso...*



Per una nuova piattaforma dei rapporti tra i Comuni associati a Bimed

A seguire pubblichiamo l'estratto di un articolo/progetto ritenuto dal Consiglio di Bimed meritevole di Patrocinio Istituzionale. L'articolo scritto dal Prof. Giuseppe Iorio contiene al proprio interno la visione espressa dall'Ente nel proprio impianto statutario e propone l'adesione dei nostri Comuni associati al **Manifesto della Condivisione**.

Nel corso dei lavori assembleari del prossimo 2 dicembre, con la presentazione del libro "Crescere giocando. Giochi e metodi attivi per la conduzione di gruppi" (Disvelare edizioni, 2020), avremo modo di valutare la possibilità di disseminare organicamente nel nostro contesto il progetto valutando la possibilità di aderire all'iniziativa.

Ai Comuni Bimed è offerta la possibilità di un Percorso di Formazione finalizzato a trasferire nei nostri territori l'azione posto che l'Assemblea validerà la possibilità di organizzare nel 2024, in Campania, il **Festival Nazionale della condivisione** con la partecipazione delle scuole e dei Comuni aderenti.

La Condivisione in azione: dai cittadini agli Enti Locali di Giuseppe Iorio

Condividere i beni, le esperienze, i talenti tra le persone non è più solo un prezioso spazio di testimonianza personale. La cura e la gestione dei beni comuni non sono destinati alla tragedia del depauperamento, così come sentenziò Hardlin nel lontano 1968. Oggi, invece, condividere può diventare la governance su cui fondare l'economia e la società. Le piccole esperienze personali di condivisione sono dentro un grande movimento storico di riscoperta di una società collaborativa e conviviale, dimensione, quest'ultima, relegata ai margini dal modello accumulativo e privatistico del capitalismo moderno. Sono soprattutto le nuove generazioni, quella dei Millennials e la più recente generazione Z, che hanno una consapevolezza di essere imprenditori sociali. Tale generazione è creativa e innovativa (si pensi alle forme di protesta dei *Friday for Future*) che hanno come desiderio di far avanzare il benessere dell'umanità tutta, mediante la cura dell'ambiente. La loro logica prevalente è condividere, prima che possedere.

Se il mondo nel quale ci troviamo e le sfide che dobbiamo affrontare hanno bisogno di produrre più beni comuni e meno beni privati e pubblici, una società fondata sulla condivisione non è più da relegare in una logica residuale e di nicchia: il terzo settore, ad esempio, non è più ultimo!

La necessità di essere eccedenti nell'azione che crea benefici, coniugando bellezza, cura, gratitudine, come avviene in ogni azione di condivisione, sono la logica che potrà aiutare la conversione all'economia e alla società sostenibile, rendere la democrazia più diffusa, sostenere le persone a essere più felici, a partire dal capitale sociale, che custodiscono e riproducono.

Ogni cucina, ogni appartamento, ogni quartiere, ogni città è una "cellula di condivisione".

Essa è il sasso lanciato nell'acqua che genera tanti cerchi concentrici sempre più larghi.

Così, in un gioco continuo tra il piccolo e il grande, tra l'interno e l'esterno, la condivisione, la solidarietà trovano uno scopo nel superare la sfera privata e raggiungere le espressioni pubbliche, in ambienti diversi, e suscitare azioni concrete di utilità sociale e finalità umanitarie.

Gli indirizzi di programma

2 dicembre Assemblea degli Enti associati a Bimed

Complesso Monumentale dello Spirito Santo, Sala della Cisterna - Inizio dei lavori ore 10.30

A oltre venti anni dalla nascita Bimed continua nella sua opera che muove impegno e passione finalizzati a dare corso ai principi costituzionali disseminando i valori che rendono la legalità e la cittadinanza attiva i prodromi su cui sostanziare la libertà e la democrazia. Bimed promuove l'unità e la coesione ritenendo fondamentale per la prospettiva un dialogo costante tra le città e le aree interne e marginali viste sempre di più come il focus attorno cui strutturare un divenire che sia rispettoso dell'ecoambiente di cui siamo parte. I nostri Comuni associati e le Scuole fidelizzate sono il sistema che affianchiamo nei processi di transizione ecologica ed energetica, sociale ed economica attraverso i progetti culturali che guardano alla persona come centro propulsore per la strutturazione del divenire.

Al centro dell'azione di Bimed vi sono le Comunità. Guardiamo alle persone come al valore da cui partire per affrontare le sfide e vincere le fragilità del nostro tempo. I Comuni associati a Bimed e le Scuole fidelizzate sono il bene collettivo che ci permette di essere la più grande comunità di pratica educante d'Europa. L'Assemblea Nazionale, come di consueto, è occasione di confronto per i temi che connotano la nostra attività e che attraverso la proposta culturale e le iniziative di ottimizzazione dell'offerta formativa permettono ai nostri Comuni di essere al centro dei processi di cambiamento volti a contribuire per la tenuta civile del contesto spazio-temporale di cui siamo parte immaginando di migliorare la condizione di vita degli uomini e delle donne cui si riferisce la nostra azione.

3 dicembre Remembering Woodstock

Dalle 11 del mattino e sino al tramonto la Musica per la Pace... Nel ricordo di quello straordinario agosto del 1969 proveremo a inondare l'aria con note di amore per le persone che stanno soffrendo il dramma della guerra e al tramonto... nella Sala della Cisterna:

AMID e AMAL

Una narrazione a cura di Andrea Iovino sulla storia della Palestina a partire dalla figura di Re Erode che contiene la storia dei Re Magi e conduce verso una riflessione sul male e sul bene...

Alla fine della narrazione sul Terrazzo Mediterraneo saranno accese 1.000 candele in ricordo delle vittime del conflitto israelo-palestinese in atto.

4 - 5 dicembre Scuolamondo per... IL MONDO DELLA SCUOLA!

Il programma di attività per i docenti e i dirigenti scolastici si propone di attivare un confronto che vede distinti i due livelli d'istruzione così che il giorno 4 prevediamo di incontrare il mondo degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di I grado) e il giorno 5 incontreremo sugli stessi temi i docenti e i dirigenti scolastici degli Istituti Superiori.

Bimed in quanto Ente Formatore MIM, con l'obiettivo di strutturare progetti sempre più in linea non soltanto con i bisogni ma, soprattutto, con l'esigenza di rendere la scuola centro catalizzatore e propulsore delle dinamiche di qualificazione per il divenire, ritiene necessario entrare nella profondità delle problematiche dei due diversi livelli d'istruzione così da acquisire propedeuticamente agli Sati Generali delle Scuole fidelizzate Bimed gli elementi connotativi della verticalità che sarà al centro della piattaforma d'impegno per il prossimo triennio.

Le attività mattutine per i docenti:

4 - 5 dicembre, Sala della Cisterna – Inizio dei lavori ore 9.00

Dialogare con la complessità, governare i processi, vivere la vita...

La missione di educare alla cittadinanza è all'origine della scuola pubblica. È, questa, la finalità costitutiva della scuola che al momento deve immaginare come riferimento – per la cittadinanza – il contesto globale. Per riflettere sulle finalità e sull'organizzazione della Scuola è necessario comprendere le straordinarie trasformazioni che oggi coinvolgono la condizione umana, le singole persone e le comunità, le società e le culture del Pianeta. Due sono i fattori di fondo che generano queste trasformazioni: la globalizzazione e l'esplosione delle nuove tecnologie. Negli ultimi decenni i loro sviluppi e i loro intrecci hanno cambiato problemi e prospettive politiche, sociali, economiche, culturali, ambientali, ma hanno anche trasformato le forme stesse della vita quotidiana e le relazioni interpersonali. Risultano trasformati i modi di produrre, conservare, trasmettere e rielaborare le conoscenze. Sullo sfondo di quanto sopra vi è un divario fra i problemi che la specie umana deve affrontare nella sua nuova condizione planetaria e lo stato attuale delle conoscenze. I problemi globali sono oggi multidimensionali, sistemici, transnazionali, trasversali, mentre l'approccio conoscitivo prevalente è parcellizzante, spesso isolante. La multidimensionalità dei problemi crea maggiori difficoltà nell'affrontarli, perché per comprenderli nella loro complessità e nella loro molteplicità di aspetti intrecciati è necessaria una visione olistica dello status spazio-temporale. La grande sfida culturale dei nostri giorni è di iniziare a colmare questo divario rendendo il sapere adeguato al contesto in cui esso dovrebbe dare i suoi frutti. La scuola oggi è chiamata, dunque, alla funzione di protagonista in questa opera di riforma epocale. Educare alla cittadinanza significa oggi educare alla condizione umana nell'età globale. E ciò richiede un'educazione alla complessità.

Il programma

In seno alla conferenza sono previste le comunicazioni di:

Anna Antoniazzi Università degli Studi di Genova,

Paola Faorlin attualmente applicata c/o l'Ospedale Gaslini di Genova,

Maurizio Spaccazocchi e Teresa Mirone Respp. per la formazione docenti di Bimed,

Francesca Piscitello Università degli Studi di Torino.

Dopo le comunicazioni innanzi indicate è previsto un brainstorming finalizzato a condividere una piattaforma di disseminazione dei format che Bimed sta sperimentando nelle Scuole fidelizzate nell'intento di porre in dialogo il curriculare e la complessità così da generare una sempre più solida e compiuta idea di cittadinanza.

Il giorno 4 dopo la chiusura della Conferenza per i docenti, gli interessati potranno partecipare al Laboratorio **Io... gli altri**. L'attività, a cura di Paola Faorlin, è dedicata agli insegnanti della scuola primaria e prevede la realizzazione di percorsi di lettura sui temi dell'inclusione, della migrazione, della "diversità" a partire dai titoli presenti nella mostra del progetto ERASMUS+ BRIDGE.

La partecipazione a Scuolamondo sarà certificata in linea con le norme emanate dal Ministero dell'Istruzione inerenti l'aggiornamento e la formazione docenti.

E per i Dirigenti Scolastici:

4 - 5 dicembre, Sala della Cisterna – Inizio dei lavori ore 11.00

Lo stato dell'arte per quel che attiene al PNRR

ore 11.00 - Inizio dei lavori e Saluti istituzionali;

ore 11.30 - Presentazione dello Stato dell'arte rete per rete e scuola per scuola;

ore 12.00 - Interventi programmati degli esperti e dei delegati dei partenariati tecnici inseriti nelle reti;

ore 12.30 - Brainstorming con la previsione della chiusura dei lavori alle 13.00.

Le due sessioni di lavoro dei Dirigenti Scolastici sono aperte ai DSGA

E ancora... **Scuolamondo è:**

Nel corso della Conferenza per i docenti del 5 dicembre sarà presentato il libro

L'EDUCAZIONE CHE VALORIZZA E UMANIZZA IL SAPERE

di Maurizio Spaccazocchi

e con i contributi di: Alberto Fienga, Paola Mallone, Francesca Piscitello, Teresa Mirone

Il libro sarà omaggiato ai docenti partecipanti e ai delegati delle Scuole fidelizzate Bimed



I laboratori per gli studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Media

Il giorno 4 potranno accedere alle nostre attività laboratoriali gli studenti degli Istituti Comprensivi.

Per scegliere le attività laboratoriali (ogni classe parteciperà n. 2 laboratori di circa 90 minuti l'uno) basterà visitare il sito www.bimed.net e andare al link BIMEDEXPERIENCE.

Il giorno 5 i laboratori saranno allestiti per gli studenti delle Scuole Superiori di II grado. Le attività laboratoriali saranno tutte orientate attorno alla LOGICA e ai Linguaggi Scientifici. Anche per questo specifico si potranno scegliere le attività da seguire visitando il sito www.bimed.net e andare al link BIMEDEXPERIENCE.

Alle attività presenti nel Catalogo BIMEDEXPERIENCE si aggiunge il Laboratorio sull'inclusività che utilizzando una selezione di materiali d'archivio (Archivio Ligure di Scrittura Popolare), permette ai ragazzi e alle ragazze di scoprire se, e come, siano cambiati nel tempo la percezione dell'altro, il rapporto tra i generi e i processi di inclusione.

Di pomeriggio...

4 dicembre - Sala della Cisterna - ore 16.00

Seminario (Multiplier Event del progetto Erasmus+ BRIDGE) rivolto a insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, educatori

Il seminario della durata di due ore potrà essere seguito anche in modalità on-line. Il seminario prevede la diffusione dei risultati raggiunti dal progetto ERASMUS+ BRIDGE che ha coinvolto, insieme all'Italia, Finlandia, Grecia, Regno Unito, Spagna e Turchia. Programma del seminario:

- introduzione al progetto e analisi dei dati relativi alla *digital literacy* nella scuola primaria italiana;
- presentazione del portale e della selezione di "buone pratiche" sulla *digital literacy* e degli albi illustrati selezionati;
- presentazione della selezione dei materiali di ALSP (Archivio Ligure di Scrittura Popolare) relativi ai temi del progetto ERASMUS+ BRIDGE per promuovere una cultura della cittadinanza digitale anche a partire dalla didattica della storia.

5 dicembre - Sala della Cisterna - ore 16.00

Omaggio a Italo Calvino

A distanza di 100 anni dalla nascita di **Italo Calvino**, scrittore tra i più amati in Italia e non solo, questa figura resta basilare per comprendere la complessità che è intorno a noi. Calvino è stato e continua a essere un punto di riferimento della cultura italiana, uno dei maggiori intellettuali del nostro tempo, tra gli autori più letti e più suggeriti nelle Scuole a tutti i livelli. Romanziere, scrittore, giornalista, figura di spicco per il suo impegno politico e civile, interessato al mondo del teatro, del cinema, della musica, del fumetto, dell'arte. Calvino è un "**grande mondo**": da qualunque parte lo si prende emergono nuove suggestioni e nuove interpretazioni... Anche noi desideriamo fare la nostra parte e gli dedichiamo un incontro che ha per obiettivo di ripercorre i tratti più significativi della sua vita e delle sue opere. Andrea Iovino con gli insegnanti delle Scuole fidelizzate, la cittadinanza e gli studenti che partecipano l'iniziativa, nel corso dell'incontro leggeranno alcune pagine dei suoi libri ritenute in linea con la riflessione sulla complessità che è il tema portante di **Scuolamondo**.

4 e 5 dicembre - Area esterna del Complesso Spirito Santo - dalle ore 15.00

La caccia al tesoro nel maniero...

Nello straordinario fascino del Convento/Fortezza dello Spirito Santo in Capriglia i ragazzi potranno contendersi il Premio di questa caccia al tesoro che nel giorno 4 partirà dal testo *L'uomo che lucidava le stelle* di Emanuela Nava, mentre il giorno 5 la caccia al tesoro a cui potranno partecipare gli studenti delle Scuole Superiori di II grado partirà da *Il nome della rosa* di Umberto Eco.

Le mostre (visitabili dalle 9.00 alle 20.00 dei giorni 2/3/4/5 dicembre)

Mostra della selezione italiana degli albi illustrati che hanno come tema: antirazzismo, diversità, disabilità, ambiente, parità di genere, giustizia sociale, inclusività, migrazioni, violenza, etc...

La mostra curata per l'Italia dalla Prof. ssa Anna Antoniazzi - Dip. di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Genova - è stata prodotta in seno al progetto ERASMUS+ BRIDGE *Informazione e alfabetizzazione a scuola: un ponte per promuovere il pensiero critico e i valori di uguaglianza*. Sono esposti albi illustrati su: antirazzismo, diversità, disabilità, ambiente, parità di genere, giustizia sociale, inclusività, migrazioni, violenza, etc...

Pablo 23

Ricorrendo quest'anno il 50° anniversario della morte di uno dei più importanti artisti spagnoli e universali di tutti i tempi, Pablo Ruiz Picasso, genio nato a Malaga all'inizio del XX secolo, abbiamo organizzato un evento finalizzato a commemorarne la vita e le opere. Bimed ha organizzato un Concorso Nazionale che ha coinvolto le scuole italiane nella produzione di pitture, sculture, video e, più in generale, l'espressività artistica a tutto tondo. In esposizione vi sono le opere selezionate che hanno raggiunto la fase finale del Premio.

Ancora... La pittura di Gianni Rossi tra classicismo e innovazione

L'esposizione permetterà al visitatore di comprendere appieno come e quanto l'opera di questo artista sia stata sempre *connessa* con il contesto da cui ha attinto per interpretare la relazione tra *animo umano* e *attorno*. La mostra è un'occasione per riscoprire il suo *fare arte* osservandone le modificazioni e il cambiamento che, se da una parte non ne hanno snaturato l'evidente e oggettivo classicismo, dall'altra gli hanno permesso di stare al passo con i tempi risultando sempre attuale e concreto nella sua interpretazione del mondo.

La formazione dei Dirigenti Scolastici

Sin dal 2011 e cioè da quando il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore della ricerca/azione di Bimed, conferisce alla nostra Istituzione il titolo di Ente di Formazione abbiamo organizzato attività formative basate sul confronto e l'interazione: workshop, laboratori, brainstorming sono da sempre i pilastri attorno cui promuoviamo un educational che possa, sempre maggiormente, sentirsi centrale per la vita delle comunità. Posto che il nostro impegno per la prospettiva si orienta verso la complessità e le sue dinamiche di governo, prevediamo di organizzare, in modalità residenziale per il prossimo mese di Aprile 2024, un'attività formativa interamente dedicata a questo argomento. A seguire il progetto dell'azione per le sue linee generali:

Che cos'è la complessità nel contesto educativo-formativo?

La risposta più semplice potrebbe consistere in: la complessità è tutto ciò che non ha a che fare con la selezione e la parcellizzazione dei saperi e delle conoscenze. E allora quante possono essere le opzioni che i saperi e le conoscenze umane possono offrirci per dirigerci verso la complessità? In quanti modi possiamo interpretare una parola, una frase, un racconto, un brano musicale, una danza, una poesia, un quadro, una cartina geografica, una formula matematica, o le tante materie disciplinate ormai da tempo dalla nostra specie?

E che dire dell'etimologia della parola complessità che ci rimanda a quel *complexus* che deve riuscire a *tenere*, a *legare assieme*, a *connettere* i vari saperi, i tanti *legami* e le tante *interrelazioni* fra i fatti, le cose, gli accadimenti, gli eventi, le parole, etc?

Quel nostro IO che ci "pesa" addosso ogni giorno sempre di più è frutto di quella individualità che molto spesso ha generato esclusione rispetto all'altro da noi. Ed è forse proprio da questa idea di individuo che dovremmo tutti imparare ad allontanarci, per trasformare il nostro pensiero lineare in pensiero complesso, plastico. È con questo rinnovamento dell'essere umano che potremo *dar senso al nostro futuro* tanto nella scuola quanto nella vita.

Ma chi è davvero responsabile della realizzazione del cambiamento mente-corpo verso una cultura della complessità? Questo dipende dalla scuola, da noi educatori, dai nostri figli e studenti, ed

impone un radicale mutamento di stile di vita e di mentalità.

Dopo anni e anni di logiche e saperi lineari, non è per nulla facile e spontaneo aprirsi a una visione che tenta in ogni momento la pluralità della complessità e vedere oltre il disciplinare. A passi lenti e coscienti dobbiamo considerare anche i limiti del fare e del dire umano e quindi la stessa postura di comodità e di certezza che viene offerta dal bisogno di parcellizzare fatti, momenti, azioni, pensieri, visioni, discipline, etc. Insomma il *tutto* sul quale, sin dalla genesi, abbiamo sentito l'urgenza di dominare, controllare, pensando solo ai bisogni della nostra specie. *Osservare, Ascoltare, Toccare, Assaggiare, Annusare* etc. sono azioni che abbiamo sempre e solo interpretato per le nostre esigenze prioritarie, incombenti, non certo sulla base di considerazioni aperte a più dimensioni, più valori, più olistiche. Rivolgersi verso la complessità, però, spetta anche alla politica, al potere economico, al piccolo artigianato, alla fabbrica, alla grande industria, alle multinazionali, al mondo delle religioni, e naturalmente a tutte le strutture nazionali addette alla educazione e alla formazione delle prossime generazioni.

In sintesi è ogni singola persona che deve poter arricchirsi e avvicinarsi alla complessità (o alla visione olistica dei saperi e delle conoscenze), e lo dovrebbe fare come un vero e proprio atto di orgoglio per giungere a di dire: *anch'io ho fatto la mia piccola parte* nella grande vastità della complessità.

Tematiche per 4 incontri di formazione sul tema, di 2 ore ciascuno

Ogni incontro prevede tre momenti: stimoli per... laboratori in sottogruppi... valutazioni delle azioni e delle tematiche emerse dai vari lab.

1° Complessità: aprirsi al mondo delle interpretazioni

Uno dei passi più importanti per potenziare il pensiero complesso è dato dalla capacità delle persone di saper esternalizzare interpretazioni diverse su uno stesso concetto, fatto, musica, opera d'arte, racconto, poesia, filmato, formula geometrica, matematica, fisica, etc.

2° Complessità: parole chiave per aprire il nostro corpo-mente verso visioni olistiche e umane

Ci sono parole che abbiamo usato per

tanto tempo senza mai applicarle a saperi e conoscenze dirette ad espandersi verso la complessità. Presentiamole e "laboriamoci su".

3° Complessità: passi verso la promozione del futuro

Iniziare dal *mindful-body*, da una mente piena di corpo o da un corpo pieno di mente per iniziare a trovare "ponti" utili per potersi mettere ai margini, per vivere come una "spugna" l'idea di confine... per poter andare a poco a poco oltre la propria visione del mondo.

4° Complessità: predisporci a vivere esperienze di gruppo che possono apparirci in-utili.

Tante sono le discipline scolastiche che non risvegliano la spontaneità, come pratica che ci predispose verso forme primarie di complessità spontanee e rischiose. Dall'IO dobbiamo imparare e dirigerci sempre più verso il NOI, come nelle primitive comunità che sentivano il bisogno di *con-fondersi* e *pro-vocarsi*, per giungere a una visione di se stessi che porta, nel gioco estemporaneo, al NOI stessi.

L'azione formativa sarà strutturata su tre giorni di lavoro per complessive 16 ore di attività in presenza: ai moduli innanzi specificati si aggiungeranno 8 ore di focus specifici su temi basilari per il contesto scolastico come, per esempio: la gestione del personale, l'attività amministrativa, il rapporto scuola/territorio, le dinamiche nelle relazioni istituzionali di carattere verticale e orizzontale, etc.

Il Percorso si terrà in una delle location consuete di Bimed (p. e. Marina di Camerota, Le Isole Tremiti, Paestum, La Maddalena) prevedendo per ogni giorno la visita a una delle emergenze territoriali e attività serali di socializzazione. Le iscrizioni saranno aperte il prossimo 10 febbraio e potranno partecipare al massimo n. 40 DDSS. Per quanto attiene alla sistemazione alberghiera e a ogni altro aspetto inerente alla logistica dell'azione sarà possibile acquisire info telefonando alla Dott.ssa N. Antoniello (348 5212619) mentre le info inerenti il programma esecutivo dell'azione formativa sino alla pubblicazione in piattaforma dei documenti che dovranno essere visionati dai corsisti saranno acquisibili al sito www.bimed.net.

Remembering Woodstock

Domenica 3 dicembre dalle ore 11.00
Complesso Monumentale dello Spirito Santo in Capriglia (SA)

*Appello per tutti quelli che suonano, per quelli che amano la musica, per le band e chi ha ancora voglia di urlare contro la guerra, per i gruppi musicali delle scuole, i cori e i singoli che credono nella forza della voce, delle chitarre e delle batterie, del piano e dei fiati che cantano **l'amore***

Peace, love and rock music

Gli uomini e le donne, i giovani, le famiglie, le associazioni, le scuole e quanti credono sia necessario testimoniare il bisogno di pace sono invitati a partecipare.

Proveremo, insieme, a rivivere le atmosfere di quello straordinario momento che dagli States permise al mondo intero di sentire il fermento, la voglia di indipendenza, di emancipazione e l'esigenza di migliaia di giovani per il cambiamento... La loro voglia di superare una guerra straziante, e inutile (com'è ogni guerra), che trucidò migliaia di giovani vite (Vietnam) e che ora come allora deve impegnare tutti perché finiscano i conflitti e si torni... ai FIORI.

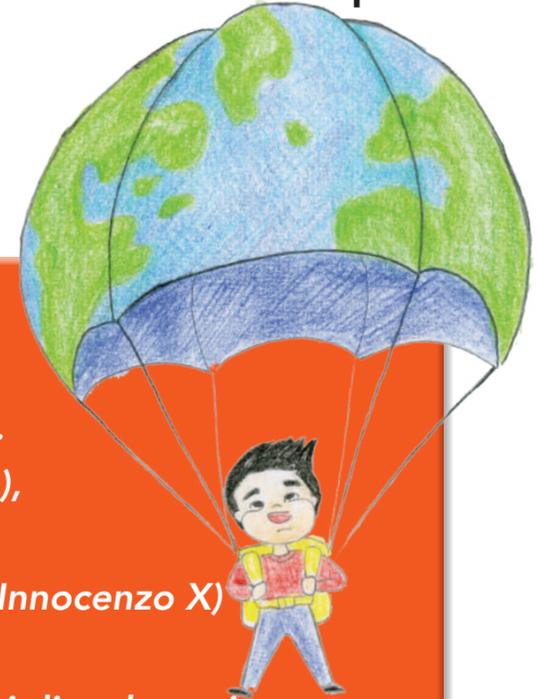
P.S. 1 – I gruppi musicali che vogliono suonare dovranno inviare la propria manifestazione d'interesse entro e non oltre il prossimo 20 novembre at info@bimed.net all'attenzione di **Davide** e **Flavio**.

Per ulteriori info: 089 2964302 – 348 5212611 **Giovanni**.

P.S. 2 – L'invito si estende ai **figlideifiori** di allora che ora, probabilmente, saranno nonni e che hanno vissuto in prima persona la lotta per la conquista di una pace fatta di... UGUAGLIANZA!

Saranno intervistati e racconteranno ai giovani quel tempo che vorremmo tornasse nel nostro tempo!

Per entrambi i livelli d'istruzione una location rupestre collocata nel Parco Diecimare che ha alle spalle oltre dieci secoli di storia. Si tratta del Complesso Monumentale dello Spirito Santo in Capriglia (SA), un Convento di cui si conosce solo la data di soppressione, avvenuta il 6 Maggio 1653 in seguito alle disposizioni pontificie (bolla di Innocenzo X) sul riordinamento e la disciplina di conventi e monasteri. Quello che fu un Convento è stato anche covo durante i moti rivoluzionari di carbonari e in seguito di briganti e contrabbandieri. Partecipare l'evento significa recuperare una concreta dimensione di proattività con un attorno non usuale intriso di possibilità e occasioni che fanno comprendere appieno il valore di quei saperi, quelle competenze e quelle conoscenze che permettono all'individuo di crescere nel rispetto delle regole e avendo come identità, nel cammino, la responsabilità e l'impegno che sono, poi, i pilastri della libertà e della democrazia.



Con il patrocinio di



Main Partner

R-Store



Authorised Education Specialist

Partner



BIMED Sistema



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educational la Cultura e la Legalità
Ente di Formazione MIUR
Prot. AQODGPER 6495 del 3 Agosto 2011
Ente accreditato Regione Campania dotato di Personalità Giuridica
Decreto Dirigenziale n. 5 - 0090522 dell'8.02.2018



Scuolamondo ^{XI Edizione}

COME ARRIVARE

Uscita autostradale Baronissi Sud proseguire per Capriglia di Pellezzano (5 min) e seguire le indicazioni per Complesso Monumentale dello Spirito Santo

INFO

info@bimed.net
089.2964302
www.bimed.net

